

# SCHEDA



## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca I

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 03

NCTN - Numero catalogo  
generale 00185329

ESC - Ente schedatore S23

ECP - Ente competente S23

## RV - RELAZIONI

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione ancona

OGTV - Identificazione opera isolata

### QNT - QUANTITA'

QNTN - Numero 1

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Lombardia

PVCP - Provincia	BS
PVCC - Comune	Pralboino
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
<b>UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI</b>	
UBO - Ubicazione originaria	OR
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XVIII
DTZS - Frazione di secolo	terzo quarto
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1757
DTSF - A	1775
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
DTM - Motivazione cronologia	contesto
<b>DT - CRONOLOGIA</b>	
<b>DTZ - CRONOLOGIA GENERICA</b>	
DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
<b>DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA</b>	
DTSI - Da	1851
DTSF - A	1900
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
<b>AU - DEFINIZIONE CULTURALE</b>	
<b>ATB - AMBITO CULTURALE</b>	
ATBD - Denominazione	bottega bresciana
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
ATBM - Motivazione dell'attribuzione	contesto
<b>MT - DATI TECNICI</b>	
MTC - Materia e tecnica	stucco/ modellatura
MTC - Materia e tecnica	stucco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	legno/ pittura
<b>MIS - MISURE</b>	
MISU - Unita'	cm
MISA - Altezza	510
MISL - Larghezza	320
<b>CO - CONSERVAZIONE</b>	
<b>STC - STATO DI CONSERVAZIONE</b>	
STCC - Stato di conservazione	mediocre
STCS - Indicazioni specifiche	macchie di umidità/ lacune

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni  
sull'oggetto**

Su una coppia di mensole a voluta, decorate da scaglie, si imposta la struttura profilata da volute arricchite da foglioni. Al centro è racchiusa una cornice in stucco rettangolare, modanata, con lati segnati da motivi fitomorfi, nella quale è inserita una stuttura in legno che contiene il dipinto. La cimasa è conclusa da un motivo a volute affrontate dalle quali si dipartono festoni a campanello e reca al centro una cartella mistilinea con rilievo raffigurante l'agnello mistico.

**DESI - Codifica Iconclass**

N. R.

**DESS - Indicazioni sul  
soggetto**

Simboli: (Gesù Cristo) agnello mistico; libro dei sette sigilli.

**NSC - Notizie storico-critiche**

L'ancona in esame risulta composta da una struttura in stucco settecentesca, coeva alla realizzazione della mensa dell'altare (per la quale si propone il riferimento orizzontale 0300185328), e dalla parte centrale, ottocentesca, formata da tavole in legno dipinte a finto marmo nella quale si inserisce la pala raffigurante San Filippo Neri (per il quale si propone il riferimento orizzontale 0300185329). E' probabile che la parte centrale dell'ancona sia stata modificata per adattarsi alle dimensioni ridotte del dipinto, forse qui collocato in un momento successivo, dal momento che nel "Primo Inventario degli effetti e arredi della Chiesa del soppresso convento di Santa Maria degli Angeli di Pralboino", compilato nel 1810, nell'ancona è menzionata una pala con l'immagine del frate minore San Pasquale Baylon, canonizzato nel 1690 da papa Alessandro VII. L'ancona in stucco per le linee mosse del profilo e il repertorio decorativo con volute crestate, foglie accartocciate e pendenti richiama l'esuberanza del gusto barocchetto. La cromia, invece, si ricollega allo stile della sottostante mensa, che risulta già influenzata dal ritorno alle linee più sobrie che si diffonde negli altari bresciani a partire dagli anni Quaranta del Settecento. Sia l'ancona in stucco sia la mensa sono da attribuire alla medesima bottega locale che le realizza nel terzo quarto del secolo, in sintonia con la decorazione plastica dei capitelli della chiesa e degli arconi di accesso alle cappelle, dopo che sono conclusi i lavori di riorientamento della chiesa ed è realizzato il nuovo altare, consacrato nel 1757.

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA****CDGG - Indicazione  
generica**

proprietà Stato

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA****FTAX - Genere**

documentazione esistente

**FTAP - Tipo**

fotografia digitale (file)

**FTAN - Codice identificativo**

00046312

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

registro inventariale

**FNTD - Data**

1810/05/24

**FNT - FONTI E DOCUMENTI****FNTP - Tipo**

relazione storico artistica

**FNTA - Autore**

Marti Giuseppina

<b>FNTD - Data</b>	1982/03/12
<b>BIB - BIBLIOGRAFIA</b>	
<b>BIBX - Genere</b>	bibliografia di confronto
<b>BIBA - Autore</b>	Viscardi B.
<b>BIBD - Anno di edizione</b>	1994
<b>BIBH - Sigla per citazione</b>	00000620
<b>BIBN - V., pp., nn.</b>	p. 159
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	3
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda di bene non adeguatamente sorvegliabile
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2013
<b>CMPN - Nome</b>	arisi rota anna paola
<b>RSR - Referente scientifico</b>	marti giuseppina
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	rodella giovanni
<b>RVM - TRASCRIZIONE PER INFORMATIZZAZIONE</b>	
<b>RVMD - Data</b>	2013
<b>RVMN - Nome</b>	arisi rota anna paola